

NON LASCIAMOCI METTERE I PIEDI IN TESTA

IL GOVERNO GORIA, CHE, ALLA VIGILIA DELLE SUE DIMISSIONI, CON UN COLPO DI MANO, HA DECISO LA RIAPERTURA DEL CANTIERE NUCLEARE DI MONTALTO, DIMOSTRA ANCORA UNA VOLTA (PER CHI ANCORA NUTRISSE DUBBI) IL CARATTERE ANTIDEMOCRATICO DELLA CLASSE POLITICA CHE CI GOVERNA.

I 3 referendum sul nucleare celebrati lo scorso anno sono stati vinti, anzi, stravinti dalle forze antinucleari. Circa i 4/5 dei votanti si sono espressi favorevolmente rispetto alla messa al bando delle centrali nucleari, ma nonostante ciò il nostro governo, con in testa democristiani e repubblicani è intenzionato a proseguire i lavori "all'isola nucleare" di Montalto di Castro.

Con questa mossa meschina e autoritaria il governo non rispetta la volontà popolare, calpesta le più elementari regole democratiche e scippa di fatto, la vittoria referendaria del fronte antinucleare.

La politica del partito socialista, che continua a utilizzare il nucleare come pretesto per scontrarsi con la DC è ipocrita e tende a nascondere alla gente le vere ragioni dello scontro e delle divergenze tra i due partiti, che sono legate a giochi di potere e non certo alla politica energetica, in quanto entrambi i partiti, come tutti quelli che compongono il pentapartito (DC PSI PRI PSDI PLI) svolgono una politica tesa a preservare e ad allargare gli interessi della "GRANDE INDUSTRIA" cioè la categoria sociale più interessata e favorevole alle centrali nucleari (POCO IMPORTA SE QUESTI INTERESSI, COME IN QUESTO CASO, COZZANO CON QUELLI DI TUTTA LA COLLETTIVITA')

E' necessario quindi un grande impegno politico e una forte opposizione sociale alla politica filonucleare del governo, PER IL RISPETTO DELLA VOLONTA' POPOLARE, PER IL DIRITTO DI OGNI UOMO DI VIVERE IN UNA SOCIETA' DENUCLEARIZZATA, EMANCIPATA DALL'INCUBO DEL NUCLEARE E RISPETTOSA DELL'AMBIENTE.

Gli studenti di Democrazia Proletaria si impegneranno (come hanno sempre fatto) in questo senso, consapevoli che bisogna fermare la costruzione della centrale nucleare riconvertendola a energie alternative (per esempio metano) in modo da salvaguardare l'occupazione e l'incolumità dei cittadini.

Si impegnano inoltre a promuovere e aderire ad iniziative concrete di lotta (blocco della centrale), perchè non tutti sono disposti a farsi mettere i piedi in testa!!



STUDENTI
MEDI di D.P.

VIA S. CARLO 42
TEL. 249152 - 247136

